

D'VN VECCHIO, ET LA MORTE.



La mort est un sommeil sans retour. Elle est le repos de l'ame, et le commencement d'une autre vie. Elle est le passage de la terre à la patrie, et le commencement d'une autre vie. Elle est le passage de la terre à la patrie, et le commencement d'une autre vie.

: II

D'VN VECCHIO, ET LA MORTE.

N Vecchio contadino ito à far legna
 Nel bosco assai da sua stanza lontano
 Tornaua à dietro d'un gran fascio carco:

E stanco homai dal troppo graue peso,
 Da la lunga fatica, e dal camino,
 Ma molto piu da i molti giorni & anni,

Che gli premean di doppia soma il fianco,
 Al mezo de la via su la campagna

La sarcina lasciò caderse à terra
 Per riposar l'affaticate membra
 Sotto l'ardor del caldo estiuo Sole.

E riuolgendo con la mente spesso
 L'aspra calamità, che ogn'hor l'afflisse,
 Con la memoria de i passati guai
 Cresceua il duol del suo presente affanno.

E come quel, ch'è tedio hauea la uita,
 Piangendo e sospirando ad alta uoce
 Piu d'una uolta richiamò la Morte.

Tal ch'ella alfin dal suo parlar commossa
 Con faccia horrenda, e minaccioso aspetto
 In habito lugubre inanzi à lui

Con ricercar ciò, ch'ei uolea, comparse.
 L'improviso apparir del mostro horrendo
 Empì l'uecchio meschin di tal paura,
 Che tosto allhor allhor cangiò pensiero.

Et non sapendo qual risposta darle,

H 3

Disse:

Disse: *Io ti chiamo acciò mi presti aiuto
 In caricarmi del caduto peso,
 Che, come vedi, ancora in terra giace:
 Ne da te cerco verun'altra cosa.*

*Così molti lontan chiaman la Morte,
 Che quando se la senton poi uicina
 Fug gon tremando con la faccia china
 Per non prouar di lei la dura sorte.*

*L'huom disperato il mal lontano chiama;
 E quando l'ha vicin, fuggirlo brama.*